

Seminario di approfondimento “Welfare Aziendale: aumentare produttività e potere di acquisto dei lavoratori” – 14 luglio 2016, ore 15.00

scritto da Giuseppe Baselice | Giugno 30, 2016

 Vi informiamo che il prossimo 14 luglio alle ore 15.00, presso la nostra sede associativa, si terrà un seminario di approfondimento sulla tematica del “welfare aziendale”. Come noto, la legge di Stabilità 2016 ha inteso incentivare il ricorso ai piani di welfare, prevedendo la possibilità di

definirli nell’ambito della contrattazione di II livello, al fine di coniugare l’ottenimento di una maggiore produttività con un miglioramento del potere di acquisto dei lavoratori, tematica da noi già approfondita ed analizzata nel documento “Dentro la Fabbrica” prodotto per l’Assemblea pubblica di Confindustria Salerno del 25 novembre 2014.

Nella giornata di studio saranno approfonditi, con l’aiuto di funzionari di Confindustria esperti in materia, le opportunità ed i vantaggi del welfare, in particolare attraverso la costituzione di reti di impresa. A tal riguardo, una Società, convenzionata a livello nazionale, illustrerà le specifiche modalità operative del sistema.

Sono previste, inoltre, una serie di testimonianze sul tema.

Vi preghiamo di comunicare l’adesione entro martedì 12 luglio p.v. al seguente indirizzo:
g.baselice@confindustria.sa.it.

Riportiamo in allegato il programma dei lavori.

[Seminario welfare aziendale](#)

Opportunità di collaborazione per Regno Unito e Svezia – AGROINDUSTRIA – Camera di Commercio di Salerno in collaborazione con Unioncamere Campania.

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 30, 2016

 _La Camera di Commercio di Salerno, in collaborazione con Unioncamere Campania, è da ausilio **alle imprese, tramite la rete EEN (Enterprise Europe Network)**, per intraprendere un processo di accrescimento competitivo. La rete sostiene lo sviluppo di

attività internazionali offrendo servizi di assistenza e di orientamento, favorendo opportunità di cooperazione economica, industriale e tecnologica. È pertanto garantita un'azione costante di sostegno all'accesso delle imprese in nuovi mercati e il consolidamento della propria presenza.

Di seguito **riportiamo sinteticamente le proposte di partership attualmente in essere***(rimandiamo agli allegati per i dettagli)*:

- 1. Start-up attiva nell' e-commerce**, con sede a Londra, in cerca di **prodotti agroalimentari italiani** da proporre ai propri clienti.
- 1. Società britannica, impegnata nella importazione e distribuzione di cibi e bevande all'ingrosso**, **seleziona aziende produttrici di frutta e verdura** del Mediterraneo che vogliano espandersi nel Regno Unito.
La società offre **contratti di agenzia e di distribuzione**

e/o accordi commerciali con aziende europee.

- 1. Distributore di vini nel Regno Unito in cerca di nuovi prodotti (vino e birra) da importare e distribuire in Inghilterra. L'azienda vende i propri prodotti online, al dettaglio e/o all'ingrosso.**

E' alla ricerca di accordi di distribuzione con distillatori europei, birrerie e cantine.

- 1. Società svedese in cerca di produttori di pasta senza glutine (pasta secca biologica di materie prime alternative, come ad esempio vari tipi di legumi - piselli, ceci, lenticchie, soia, ecc).
L'azienda, ha una rete di distribuzione costituita da negozi specializzati nella vendita dei suddetti prodotti e catene di supermercati in Scandinavia e in molti altri paesi europei.**

Le aziende interessate possono far pervenire manifestazione di interesse a:

UNIONCAMERE CAMPANIA

Ref: Simone Sparano

email: simone.sparano@cam.camcom.it

tel.: 0814109123

Invitiamo quanti aderiranno a **darne cortese segnalazione ai nostri uffici** (Monica De Carluccio tel. 089.200810 – fax 089.338896 – m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Allegati

[Profile4](#)

[Profile3](#)

[Profile2](#)

[Profile1](#)

Possibilità di ospitare in stage per 2 mesi un Temporary Export Manager formato ai Master TEM Academy ICE. CANDIDATURE entro il 20 luglio 2016

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 30, 2016

✖ Grazie ai Master “TEM Academy”, finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzati dall’ICE, le aziende possono candidarsi ad ospitare in **stage**, a **partire dal mese di ottobre 2016**, un *Temporary Export Manager*, ossia una risorsa qualificata formata dal percorso di specializzazione fruito.

Lo stagista si occuperà di elaborare per l’azienda ospitante un “Piano di sviluppo sui mercati esteri”, sotto la guida di un consulente senior esperto di internazionalizzazione.

L’iniziativa è riservata alle micro e PMI manifatturiere costituite in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa e rete di imprese, con fatturato minimo annuo di €500.000.

Il tirocinio non prevede alcun costo per le imprese partecipanti.

Per candidarsi alla selezione delle aziende che ospiteranno un *Temporary Export Manager* in stage, basta **registrarsi al seguente sito** www.ice.gov.it/TEM/_export/index.html.

Le iscrizioni sono aperte fino al 20 luglio 2016.

Cerimonia di chiusura e consegna diplomi progetto Ferge

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 30, 2016

Il nostro Consigliere Delegato all'Ambiente, ing. Antonio Ferraro, ha presenziato alla cerimonia di chiusura del progetto FERGE sul rinnovabile presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno, con la consegna dei diplomi ai 10 ingegneri specializzati sui temi delle energie green, che hanno svolto un Master specialistico sul tema e, a seguire, un percorso sul campo con stage in azienda. Grande successo dell'iniziativa presso le imprese coinvolte, molte delle quali continueranno la collaborazione coi giovani profili. All'evento presenti anche big player del comparto, tra cui i referenti di TERNA, Enel Distribuzione e SIMENS, che sono partners per la SUMMER SCHOOL ON SMART GRIDS, che ha concluso il percorso.

Presentazione Corso di Studi UNISA in Agraria

scritto da Oreste Pastore | Giugno 30, 2016

Il Presidente del Gruppo Alimentare, Giorgio Criscuolo, è

intervenuto alla presentazione del nuovo Corso di Laurea progettato dall'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Farmacia, in materia di Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette.

ITALY-CHINA SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION WEEK – Bergamo (Manifatturiero e Salute) – Bologna (Agroalimentare) – Napoli (presentazione istituzionale) 25-27 ottobre 2016 – Adesioni per gli incontri one to one con partner cinesi entro il 29 luglio 2016

scritto da Marcella Villano | Giugno 30, 2016

 Nell'ambito delle azioni promosse dal Tavolo Cina coordinato dal Maeci e nella prosecuzione del lavoro iniziato nella prima missione in Cina dello scorso novembre, Confindustria sta collaborando con il MIUR per l'organizzazione della

“Settimana della Scienza, Tecnologia e Innovazione Italia-Cina”, diretta a promuovere la cooperazione tra Italia e Cina nei campi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e per costruire partenariati tecnologici.

La ITALY-CHINA SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION WEEK 2016 si svolgerà a Bergamo, Bologna e Napoli dal 25 al 27 Ottobre prossimi.

Sarà un momento interamente dedicato alle attività di scambio in ambito scientifico e tecnologico tra gli operatori dei due Paesi, finalizzato a creare partenariati scientifici, tecnologici e produttivi nei contesti innovativi ricerca-impresa.

Il momento istituzionale si svolgerà a Napoli (26-27 Ottobre) alla presenza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Stefania Giannini e del Ministro cinese della Scienza e Tecnologia, Wan Gang, mentre saranno organizzati due focus territoriali: il 25 ottobre a Bergamo sul tema della Smart Manufacturing e dell'healthcare e il 26 ottobre a Bologna sul tema dell'Agrifood.

Il format includerà seminari tematici, tavole rotonde e incontri one-to-one.

Novità dell'edizione 2016 saranno la Italy-China Startup Competition, un Maker Space, l'Education Fair per gli scambi accademici ed un'area espositiva dedicata alla valorizzazione dei progetti sulle Smart Cities and Communities.

La call è aperta alle imprese e ai soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, università, distretti innovativi, cluster, parchi scientifici e tecnologici etc.) **con sede in Italia, attivi nell'innovazione e nella ricerca scientifica e tecnologica e che hanno interesse a confrontarsi con potenziali partner della Repubblica Popolare Cinese.**

La partecipazione alla manifestazione, agli incontri one-to-one e alle sessioni di lavoro è gratuita. L'iscrizione all'evento prevede la compilazione del form di registrazione al link:<http://www.cittadellascienza.it/cina/>

Una volta compilato e inviato il form, Città della Scienza provvederà a dare conferma della registrazione.

La data di scadenza per la partecipazione all'iniziativa è fissata al 29 luglio. Si consiglia di effettuare la registrazione quanto prima allo scopo di avviare il lavoro di matching con potenziali partner cinesi.

In allegato, il testo della call con maggiori dettagli.

[Call](#)

1° Meeting PMI. Viaggio nell'Italia che innova. Idee, persone, imprese e territori” – 15 luglio 2016, presso Nice Spa The Place, Oderzo (TV)

scritto da Marcella Villano | Giugno 30, 2016



Ricordiamo che il prossimo 15 luglio, dalle ore 9:30 alle ore 18:00, avrà luogo presso la sede di Nice Spa, The Place, via Callalta n°1, Oderzo, in provincia di Treviso il 1° Meeting PMI. Viaggio nell'Italia che innova.

Idee, persone, imprese e territori, organizzato da Confindustria, in collaborazione con il Sole240re ed Ernst Young.

Dopo Bologna e Bari, il viaggio prosegue, per scoprire e

raccontare il mondo dell'innovazione delle imprese italiane a 360 gradi nel Nord Est, dove l'imprenditorialità diffusa ha animato la straordinaria crescita del territorio. L'obiettivo è raccontare il paradosso tutto italiano di una piccola e media impresa capace di competere nel mondo con concorrenti di ordini di grandezza superiori, anche se da sempre viene indicata come limite strutturale della capacità di crescita italiana.

Il Nord Est si pone dunque come luogo adatto per l'evento, che vuole diventare da quest'anno un appuntamento annuale di Piccola Industria Confindustria. Un "Meeting di imprenditori per gli imprenditori" in cui far raccontare ai protagonisti la propria storia, la qualità innovativa e la determinazione del fare impresa in

Italia.

Nei prossimi giorni sarà inviato il programma della giornata.

Allegato

[SaveTheDate_Oderzo](#)

**Ccnl Metalmeccanici: Elemento
Perequativo – Art. 13,
Sezione quarta, Titolo IV,**

CCNL 5 dicembre 2012

scritto da Giuseppe Baselice | Giugno 30, 2016

 Le aziende che non hanno accordi sindacali di secondo livello con la retribuzione del mese di giugno dovranno riconoscere l'Elemento perequativo

"ai lavoratori in forza dal 1° gennaio di ogni anno (...) che nel corso dell'anno precedente (1° gennaio – 31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal Ccnl (lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi retributivi comunque soggetti a contribuzione)".

Infatti, benché il CCNL 5 dicembre 2012 sia scaduto il 31 dicembre 2015, sulla base della disdetta operata dalle Organizzazioni sindacali firmatarie, esso resta in vigore finché non sia sostituito dal successivo Contratto nazionale ai sensi dell'art. 2, Sezione terza.

Le modalità di riconoscimento rimangono quelle in atto.

Rinnovo CCNL grafici-editoriali: apertura delle trattative. Piattaforma UGL Chimici Federazione Nazionale

scritto da Francesco Cotini | Giugno 30, 2016

 Come preannunciato nella nostra precedente informativa, lo scorso 23 Giugno è iniziato con SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL Nazionali, il percorso per il rinnovo del CCNL del 16 Ottobre 2014.

La riunione è stata aperta con la lettura di un documento congiunto di Assografici, AIE e

Anes che, coerentemente con le precedenti comunicazioni intercorse tra le parti, riprendendo le motivazioni ed i ragionamenti, che avevano portato con il contratto del 2014, alla costituzione della "Commissione negoziale", e rappresentando gli scenari macroeconomici degli anni successivi, che evidenziano l'ulteriore deterioramento della situazione, sosteneva come condizione necessaria ed irrinunciabile per il rinnovo, innanzitutto il rispetto degli impegni assunti con il precedente contratto e quindi la concretizzazione nel nuovo del lavoro fatto dalla Commissione negoziale.

La riunione del 23 dopo un duro, fermo ed articolato scambio di punti di vista, che hanno manifestato alcune divergenze non secondarie tra le Parti, è stata aggiornata al giorno successivo, sempre a delegazioni plenarie.

Al termine dell'incontro del 24 Giugno, riaffermato dalle Parti che la Commissione negoziale aveva effettuato un lavoro egregio, si è deciso che:

- si doveva avviare il lavoro di "smarcatura" degli argomenti definiti dalla Commissione negoziale per inserirli nel nuovo testo contrattuale;
- si doveva procedere alla scrittura di una norma definitiva per la tredicesima mensilità/gratifica natalizia;
- si dovevano esaminare e discutere le questioni rappresentate dalle OO.SS. nella loro piattaforma, tra le quali anche la parte economica;
- dovevano essere aggiornate le norme del contratto all'evoluzione legislativa.

La parte imprenditoriale ha anticipato al sindacato che, al fine di evitare effetti distorsivi in contrasto con il desiderio di arrivare ad una ridefinizione della norma sulla tredicesima mensilità/gratifica natalizia, avrebbe inviato loro una lettera che congelava il decorso dei cinque anni di anzianità in corso di maturazione ai fini della maggiore misura rispetto alle 173 ore – 26/26 (200 ore – 30/26).

Il sindacato ne ha preso atto.

La riunione è stata aggiornata al 19 Luglio p.v., alle ore 11 in ristretta ed il pomeriggio in plenaria, con prosecuzione il successivo 20 Luglio.

Con riserva di tenerVi aggiornati sugli sviluppi della trattativa, alleghiamo per conoscenza

il documento letto e consegnato alle 00.55..

Infine, riportiamo in allegato la piattaforma di rinnovo presentata dalla O.S. UGL Chimici Federazione Nazionale.

Allegato

[DOC000 \(1\)](#)

Accordi tra Confindustria e Ministero dell'Interno: Accordo quadro per l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale ospiti del sistema di accoglienza nazionale

scritto da Giuseppe Baselice | Giugno 30, 2016



Vi informiamo che lo scorso 22 Giugno, è stato sottoscritto un importante accordo quadro di collaborazione tra il Ministero dell'Interno e Confindustria volto a favorire percorsi di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale, ospiti del Sistema di accoglienza nazionale.

L'accordo prende le mosse dalla considerazione, condivisa da Confindustria, che i mutamenti dello scenario economico, sociale e ambientale a livello globale impongono una risposta

efficace, anche in termini inclusivi, verso i rifugiati e che le politiche di integrazione possono essere attuate anche grazie alla collaborazione tra imprese e Istituzioni.

Il Presidente Boccia, al momento della sottoscrizione dell'accordo, ha infatti dichiarato che "l'accoglienza e l'integrazione sono la grande partita, la grande sfida che abbiamo davanti. Se i prossimi non saranno gli anni dell'integrazione i costi e la conflittualità saranno un problema".

Di qui l'importanza di favorire l'accesso a opportunità di inserimento nel contesto sociale, per i titolari di protezione internazionale, costruendo, come prima azione concreta, itinerari di formazione professionale, da svolgere presso le imprese associate.

Le finalità dell'accordo, dunque, è favorire l'integrazione dei rifugiati che nel nostro Paese hanno già ottenuto la protezione internazionale e che risiedono presso centri SPRAR, promuovendo, attraverso l'attivazione di tirocini, occasioni di lavoro di carattere formativo, come elemento fondante la migliore integrazione della persona nella società.

A tal fine Confindustria si impegna:

con risorse proprie, umane e strumentali, a sensibilizzare le associazioni industriali presenti nei territori per promuovere l'adesione alla iniziativa;

sempre tramite le proprie associazioni, ad individuare, tra le aziende associate, quelle disponibili ad attivare percorsi formativi per i titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione.

Dal canto suo il Ministero dell'Interno si impegna:

- ad individuare i titolari di protezione internazionale presenti nel sistema di accoglienza, da destinare ai percorsi formativi, in relazione alle aree geografiche di residenza;

- a provvedere al sostegno economico dei percorsi formativi attraverso una dote individuale da riconoscere ai titolari di protezione internazionale beneficiari dei percorsi stessi.

Con accordi attuativi annuali, verranno stabilite modalità e termini sulla base dei quali realizzare puntualmente il raggiungimento degli obiettivi dell'accordo.

A tal fine, viene istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – un Comitato tecnico composto da tre rappresentanti dell'Amministrazione dell'Interno, di cui uno con funzioni di coordinamento e tre rappresentanti di Confindustria.

Il Comitato individuerà, in fase di prima applicazione, almeno cinque province ove siano presenti progetti SPRAR da cui attingere i rifugiati da avviare ai tirocini formativi.

L'Accordo quadro è entrato in vigore con la sua sottoscrizione, ha efficacia per 3 anni, e le parti possono rinnovarlo.

Protocollo Blu Card

Sempre in un ottica di fattiva collaborazione con il Ministero dell'Interno, volta a creare un sistema ordinato e regolato di gestione dei flussi migratori, Confindustria ha sottoscritto, lunedì 20 giugno, un Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno riguardante i procedimenti dello Sportello Unico per l'Immigrazione, ex art. 27 quater del T.U. sull'immigrazione, per l'ingresso e soggiorno per lavoratori altamente qualificati attraverso il rilascio della Carta blu UE (cfr. in allegato).

Analogamente a quanto già accade, in virtù del protocollo firmato nel 2010, per le alte professionalità di cui alle lettere a) e g) dell'art. 27 del T.U.(ossia per i dirigenti o

il personale altamente qualificato e per i lavoratori inviati in missione in Italia per adempire a funzioni e compiti specifici), le aziende associate a Confindustria potranno aderire al citato Protocollo utilizzando la dichiarazione di adesione allo stesso allegata.

Con l'adesione al Protocollo Blu Card, l'azienda associata si impegna al rispetto delle condizioni, previste dalla legge e indicate nel Protocollo stesso e potrà inviare allo Sportello Unico per l'Immigrazione la comunicazione della proposta di contratto di soggiorno per far entrare in Italia il personale altamente specializzato di interesse – con le modalità informatiche già in uso – senza dover richiedere il nulla osta.

Il datore di lavoro, con l'adesione al Protocollo, autocertifica ai sensi dell'art. 46 – lett. o) del T.U. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso della capacità economica necessaria per far fronte a tutti gli oneri derivanti dall'assunzione in Italia del personale richiesto e, in particolare, la capacità di corrispondere l'importo dello stipendio annuale lordo, come ricavato dal contratto collettivo di riferimento, che non deve essere inferiore al triplo del livello minimo previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.

In particolare, con l'adesione al Protocollo, le aziende associate che intendano avvalersi della procedura semplificata per l'ingresso dei lavoratori altamente qualificati dovranno garantire:

- l'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria;
- che i lavoratori di cui si comunica l'ingresso siano in possesso del titolo di istruzione superiore rilasciato dall'autorità competente nel Paese dove è stato conseguito, che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale e

della relativa “dichiarazione di valore”, rilasciata dalla competente autorità consolare e verificata all’atto del rilascio del visto;

- che la proposta contrattuale sia relativa a qualifiche professionali rientranti nei livelli 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT – CP 2011 – e successive modificazioni;
- il possesso del riconoscimento delle qualifiche professionali per le professioni regolamentate, ai sensi del decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 206.

Naturalmente non si procederà alla sottoscrizione del contratto di soggiorno qualora lo Sportello Unico per l’Immigrazione verifichi che la documentazione esibita dagli interessati (“dichiarazione di valore” o riconoscimento della qualifica professionale per le professioni regolamentate) sia carente dei requisiti prescritti. In tale ipotesi il permesso di soggiorno non sarà rilasciato ed il visto concesso sarà annullato ed il datore di lavoro sarà tenuto al pagamento delle spese per il rientro del lavoratore nel Paese di origine.

Analogamente a quanto già accade per le Società che hanno aderito al Protocollo del 2010, ex art. 27 – commi 1 ter e 1 quater, le aziende aderenti dovranno registrare i propri operatori, come utenti privati, sul sistema di inoltro telematico delle istanze <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>.

Dopo aver effettuato la registrazione, l’azienda aderente dovrà inviare/consegnare alla componente del sistema associativo di Confindustria, territorialmente competente in base alla sede legale, l’apposita richiesta di accesso al sistema informatico, mediante i modelli 7 e 8, allegati al Protocollo, nei quali saranno indicati i dati relativi alle persone che l’azienda intenderà abilitare all’accesso e che saranno inviati/consegnati alla Prefettura della provincia ove ha sede l’impresa, a cura dell’associazione.

Allegati

[Protocollo BLU CARD 20.06.2016](#)

[Accordo Quadro Conf.Ministero Interno 23.06.2016](#)